LE
ANTICHITÀ
DI
ROMA

MANOSCRITTI
Magl.
XXVI
12

SEZIONE MAGLIABECHIANA

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE
MSS

Magl.
Classe
XXVIII
Codice
12

Provenienza
Gaddi N° 1014

XXVIII
ANON:
Mirabilia
Romæ. Ital.

FRANCISCI
CAESARIS AVGVSTI
MVNIFICENTIA.

Cl. XXVIII, 12

D. 12.

S. 1014.

XXVIII. 12

ANON. mirabilia
Rom. Ined.

SE Tardo Stato sono per cria Saxosa
Non Ti marauigliare Baptista humano,
Ché ad ogni passo io hó posta la mano
Per nettar el sentier, doue ‘l pié posa.

BAsti bene condocta essere la Cosa
Approuando l’ingegno dello Æthiano:
Che di constructo indocto, ropto, et strano
Hà facta una lectura Luminosa.

SE mi ecdi, ne’ piglio assai Letitia,
Se non, farai di unaltro experientia,
Che habbi spirto migliore, & piu perfitia.

EJ, se giamai ne trahe’ fugo, o sentetia,
Annulla in tutto ogni nra amicitia,
Che molta han gran virtu, nó patientia.

FINIS

LE mura di Roma hebbono nel loro circuito cccl xi. torrioni : et castelli xlviij : et bastie vi : et i principio hebbono .iii. porte : et di poi xij : et poi piu : come si può vedere in Transteuere , Fu etiam della citta di Roma La citta chiamata Portico : et la Naumachia in principio nó fu in Roma , Nientedimeno vi fu aggiuncta, et renouata per papa Leone : et poi per Bonifacio .iiii°. el quale poi morí nel castello di s Agnolo : che era chiamato el castello di Crescentio , dal quale fino al palazo di s piero fu facto uno muro doppio con una uia secreta : che menaua insino à decto castello : el quale da Giouanni xxiij pont. fu ampliato et instaurato , Onde Roma tenne da principio dalla selua: allhora decta Ara di Apollo : et hora, come si pensa, sancto Sabba . insino alla sommita delle scale : et hebbe confinichi hora non si sanno . nelli quali fu la capanna di Faustolo pastore , doue da lui fu nutrito Romulo et da laurentia sua dona non lupa o meretrice, come molti dicono : Et fu Roma quadra à similitudine di libro : ma piccola : et dalli Re, succedendo quelli, fu facta grande , Nientedimeno el circuito suo in tutto fu xxvij miglia aggiunctaui laltra citá di Portico decta dalato di s Paulo insino alla porta edificata da Giouanni .pp. viij . doue hora non appare : et fu anticamente

bellissima : che haueua i circuito miglia .y. et piu qualche
cosa : et pero Roma con questa in tutto circuiua Circa mi-
glia xxx ;

LE porte principali della antica citta furono tre cio e la
carmentale, Addito. Da Carmente madre di Euandro: da
prima quiui era habitata : cosi chiamata dalli moniti co li
quali dana le risposte : perche il suo nome fu Nicostrata.
La Pandana perche sempre staua aperta per le cose erano
portate in Roma : che etiam si chiamo libera dalla lista.
La Trigonia. 2. perche haueua tre canti, o uero Mu-
gonia. 2. dal mugito perche per quella passaua tutto el
bestiame da uendere, Ma Tullo Hostilio et li altri che au-
gumentorono la citta : et i quella inclusono li monti pogono
altre porte, et poi che el circuito della citta fu da loro
compiuto, et che la monarchia comincio, et hebbe pricipio
lo imperio uenne nelli huomini tanta cupidita auarita
et inuidia mescolate insieme : che no solamente le pe-
cunie : et ricchezze ad se trassono : ma et li nomi delle
porte, delle uie : delle piaze : et daltri luogchi a loro pi-
acimento : et secondo la loro utilita nominorono cancella-
do li primi, et antici nomi : pero na ui e cosa, la quale
habbi el proprio nome al presente : Le altre porte, ch

da Tullo hostilio : et da Ancomartio furono facte mol
te furono : che quasi feciono tutte le mura di Roma
perche Numa pompolio : ne Romulo hebbeno cura di tal
cose, perche Numapompilio si dette alla religione : et Ro-
mulo alli latrocinij ;

La porta Appia che hora è detta Accia : da Appio claudio
fu nominata perche come ho detto quelli primi nelli ma-
gistrati et dignita constituti tutto tiravano alla loro uoglia

La porta Trigonia detta di sopra, hora è nominata porta di
S pagolo perche quiui habito el sancto. a. Et non da Ti
grelio figliolo di Tarcone perche Trigonia non Trigrelia.

La porta Taurina cosi chiamata perche ha uno capo di Toro
di marmo scolpito di drento, et difuori : che hora si chiama
la porta di S Laurentio ma ha grande historia la sua origine,

La porta latina è doue sono hora li campanili che furo chi-
amati lungo tempo latini, et per quella si andaua in latio
hora chiamata campagna. a. Fu etiam chiamata Fenuia
a fenuio : che quiui habito, Fu et anchora detta celimontana
dal monte celio : et Trigemina per la quale li Trigemini o-
ratij fratelli uscirono ;

La porta pompeiana, hora è chiamata di S valentino perche
quel Signor et li seguenti della casa così vollono si chiamas,

si la porta, la uia, la piaza dallo loro nome;

La lauicana porta: che hora è decta maggior dal castello la-
uicano denominata: ch i quel tempo i campagna fu di alcuna
reputatione: et fu etiam chiamata collina perch ha li colli
dinanzi al dirimpecto di Lauernale più presto perche i uno
bosco scuro alato a qlla Liladri diuidauano li furti infra loro
che da questo furono chiamata Lauernioni che erano sotto la tu-
tela della dea Lauernia el templo dicui era apsso a la porta la uor.

La Nomentana porta cosi etiam chiamata hoggi da Hund
fu denominata perche quiui nacq et aduno tutti li suoi beni
a Nomentana dalla uia nomentana: la quale mitra nella ui-
La salaria decta et denominata dalle podere Nomentano;
a porta Salaria dou el fiume col ponte decto Salario;
a decta collina porta perche vicina à colli: hora salara
perche per quella li Sabini à Roma portauano el Sale;
La porta Flaminea è la porta del popolo cioe la intrata del
li flaminei drieto à S sabba: della quale nulla Truo:
ma è porta antiquissima;
La E porte in Transteueri et li portici di S picto cioe di pa
pa Leone
La porta septignana, anchora è porta la qual fu cosichia-
mata da octauiano quando ui situe el templo del mōte Ian;

colo per reuerentia di Iano perche septe uolte singinocchio
manzi arriuassi al templo : et pero septe laudi furono datte à
Iano per octauio . a . fu aggiuncta la porta Ianuale de
Eta da Iano : et qui fu posta la bandiera di Iano : et fu isti
tuto da pompilio : che sempre stessi serrato al tempo di pace p
questa ragione : perche hauendo li Romani guerra con li sabi
ni : che fu cominciata per le uergini rapite : si studiauano di ser
rare la porta , che era al cominciare del colle viminale : perche
li inimici ueniuano contra a quella : et serrata che epsa fuda
se à se saperse : et tre uolte serrata et apertasi ui missono mol tar
mati à guardia : et combattendosi dalle altre porte feramente
si leuo la fama che Tatio haueua ropti li Romani : onde quel
li che guardauano la porta spaurti fuggirono : et essendo li
Sabini per entrare per quella porta si dice , che grande molti tu
dine dacqua da quel templo corse per quella porta : onde molte
compagnie furono absorte et perirono per quella piena : per que
sto piacque : che al tempo delle guerre i memoria delli dei si apri
sono le porte hauendoli hauuti in aiuto : et di qui nacq3 ch Ia
fu chiamato patulcio , et clusio perche le sue porte al tempo
della guerra si apriuano : et per lo tẽpo di pace si serrauano ;

La porta carminia è hoggi detta porta portuense denominata
da carmente madre di euandro , come è dicto di sopra . a Car
mentale nõ carminia come è dicto poi fu chiamata porta scele

rata perche per quella ccc vi Fabij con cinq mila vscendo contro
li Ethrusci al fiume Cremera Tutti furono vccisi;

La porta vitellia et Aurelia è una medesima: hora la porta di
S pancratio al tempo di Vitellio chiamata vitellia: et poi da Au-
relio commodo Aurelio per la citta Aurelia, A. Aurelia por-
ta da Aurelio che Temè, et habitò in quello luogo;

La porta viridaria: è sotto el palazo di S Piero: hora, &
sempre fu nominata viridaria dallo giardino, decto Viridario
i latino, el quale i quelli tempi vi era, hora è noiata porta prata;

La porta mellonaria è quella del castello: et perche dalli
horti manzi à quella, si haueuano buoni melloni però alhora
fu decta porta Mellonaria et hora decta porta di castello;

Vie principali della Citta di Roma;

La via appia è anchora chiamata Accia perchel uocabolo è corropto, da Appio Claudio et da tutti li appij, &
al tempo di proclinio: et urso: che fonderono S Sebastiano
fu nominata porta proclinia;

La via latina & lauicana è quella medesima, che è la uia del-
la porta maggior di fuori: perche di Lauicano castello di cam-
pagna famoso veniuano li campani cioè li latini à Roma;

La uia Tiburtina è la uia di S Laurētio cioè el Transito di. S.
Laurētio perche passando vi si troua la via di S Laurentio;

La via nomentana, come è detto di sopra è nominata così,

per la denominatione della porta per numa che fu clemente
per la quale si ua ad epsa ẽ cui si Trouano tutti li beni di numa R̃e.

La uia Salaria è denominata, come la porta, dal ponte Salario
corropto el vocabulo, el qual ponte era chiamato dalli trãseunti
el ponte del fiume sancto delle ale cioè ponte Alcario ;

La uia nuoua

La uia vecchia

La uia Flaminea è, come è decto della porta: et hora si chi-
ama del popolo perche ãgli tẽpi li flamini ueniuã per qlla ;

La uia Emylia dalli Emyliani dalli el ponte Emylio riacutte
el nome da loro facto, et per rispecto delle loro possessioni
passauano per la Emylia ;

La uia claudia iè, come è decto della porta etiam appia da Cla-
udio Tiberio, et da una altra Signora Claudia denominata ;

La uia Franœsca, come si dice, è apresso la porta Viridaria drẽto
manzi al palazo di S̃ piero, la strada franœsca, la quale fece
sto Bonifacio nono, quando fece la piaza manzi al suo palazo ;

La uia cornelia come, è, dcõ di sop̃, è, denominata dalli Come-
lij : cioè la uia manzi alle loro case et manzi alla porta della
Domna : che si chiama etiam di Sancto Valentino, et etiam in-
ella decta porta ui è la chiesa di Sancto Valentino ;

La uia Aurelia come la porta è decta da Aurelio Comodo,
et dalla Città Aurelia apsso ceruitterno posta i q̃sti tempi
per la quale andauano à quella medesima Città Ci-

La via campana, come detto di sopra della porta: donde li
Campani passauano, et anchora passano;
La via Trigonia, come detto della porta, è la via di S paulo: la
quale et è dicta Trigelia da alcuno da Trigelio figliolo di Taracone
che primo habito quelli luoghi di Sancto Paulo Maior E.
La via carminea, come è detto della porta carmentale, laquale dal
li portuesi è dicta portese, perche passa al porto, è denominata
da Carmente madre di Euandro per Reuerentia del suo nome;
La via Aduentia
La via Cassia
La via Sy mira
La via Sarra è secondo Suetonio quella che uiene dalla por-
ta maggiore al colosso per la qual si ua al tempio di Romulo
hoggi dicto della pace et descendeua nella piaza publica nel
buon tempo. la qual peso fu tra S cosma et Damiano & S Hadriano

Gli Archi Triomphali di marmo della citta di Roma:

L Arco doro di marmo Triomphale; che fu alato à Sancto Celso
et Sancto Giuliano sotto el campanile di decta chiesa che piu no
appare, perche cadde al tempo di Vrbano. V. consumato dalto-
po: che fu facto à Iulio cesare P hauer acquistata la gallia
nel suo ritorno et Trompho nel qual mori sua madre: et nelle
exequie di tal morte uolle fare uno Sermone ad dichiarare
le menti donde epso fussi nato cioe dal padre da Iulio asca-
nio, et da parte di madre da Ancomatio iiij re di Romani;

L Arco di Theodosio : et di Valentiniano é Tra li mercatati
apresso à S Orso : et cuui casso el suo Epigramma lo arco
é sano ma non é di marmo ;

L Arco Triomphalé di marmo el qualé fecé farè el Senato àd
Octauiano quando uolsé el senato el popolo à farsi adorare
et é in via appia manzi á detta porta : oné à pena suede
a rispetto della magnificentia del suo ornamento : et é apresso
doue fu el tempio di martè et lo oliuo di Martè al castello
di Griffolo ;

L Arco Triomphalé di marmo che si dicé de Trasi in conspetto del
colosso nella uia che ua á S Gregorio, et fu facto à Costanti
no imperadorè di Roma nominato flauio et fondatorè di qe
tè : comè in quello apparé nello Epithaphio comè si diá dè tra
si perche ghié nel passarè della uia : & quasi diá Transito ;

L Arco Triomphalé di marmo, che si chiama delle septè luceriè
apresso á S Maria nuoua infra el palazo et il tempio di Ro
mulo, fu facto à Tito & uespasiano in forma del candelliorè di
Moysé con septè braccia : quando di Hierusalé portorono el Su
dario, et moltè altrè magnifiè cosè anchora ui si uede lo esi
tagio : li corpi delli quali sono, comè si diá, in sancto sabba
del montè quirinalé sono sepolti i cantra di marmo apresso el
el coro della decta chiesa ;

L Arco di Tulio cesarè, et de Senatori Triomphalé di Marmo
bellissimo : et bñè ornato fu intra et el tempio fatalé,

del quale arco non appare memoria: et i alcuno luogo non si uede in epso scultura rispecto alla lunga eta;

L Arco di Mattoni piccolo nella uia delle. iij. colomne: & di S Maria della gratia: et di S Maria dello inferno caduto per Vecchieza fu facto per Romulo al tempo della preda delle done Sabine: et della pace seguita dopo la guerra intra li sabini et Romani, perche i quel luogo si contrasse la pace fra loro & non fu di grande spesa, pche fu facto delle capane di Romulo in quel tempo;

L Arco Triomphale di marmo manzi a S Martina doue si dice le brache sotto el capitolio dallato di S Hadriano, et fu facto a Lucio Septimio, Marco Aurelio et Antonino pio per rispecto di molte Cose da loro facte nella citta et etiam fuori nella multiplicatione del popolo: come nel suo Epithaphio appare nello decto arco apresso la piaza di marte, che uulgarmente, e, decta Marfuoli: a cio e foro di Marte;

L Arco di Tropholi Triomphale di marmo fu facto a Druso Germanico pli facti da lui operati in Germania: che e apresso a S Laurentio i Lucina uerso Augusto imperadore cio e Lausa uulgarmete, assai consumato: et non ui e nisso Epithaphio benche alcune uestigie appaino delle figure et Magtrà et e decto Larco di Tropholi, che debbe volere dire Larco del Tropheo donde diuiene poi el Triophare;

L Arco Triomphale di Marmo che si chiama de Tosetti as;

sai ropto : benché alcuné vestigié appaiano : et anché par le
dello Epithaphio : fu facto ad Antonino pio per grandé reuerē
tia laquale el popolo li portaua : quasi per la lunghezza, &
per lo incendio, et ruina della citta cōsumato, et perché An
tonino fu chiamato da tutti delitié del popolo : et alcune let
teré del suo Epithaphio sono i epso arco, ma nō si possono leggere.

L Arco di Dioclitiano Triomphalé doué si dicé Carrili apresso
S Marco : doué S Lucia matrona, a. ao é martyré, fucu
ciata per la fedé di christo dal decto Dioclitiano : et diesi
che la cruciaua, et che prima la tocchó subito diuento di saxo,
é uulgarmenté decto Carilli decto mano di carné non há Epi
thaphio

L Arco di Ran di oro fu triomphalé di marmo nel mōte capi
tolino del quale nó si ueggiono alcuné uestigié per rispecto
delle Ruiné né si può imaginar el luogo doué fu facto

L Arco Triomphalé di marmo, del qualé anchora si ueggé assai
che é manzi alla porta de Iudei fu facto à Hamminio
consolé

L Arco di Faustina et di Antonino di marmo Triomphalé
et nobilé fu apresso S Sabina : et trouasi la sua memoria
fu facto dal Senato per ricordo delle cosé facté per decta
Faustina

L Arco di Tito quinto Crispino, et di publio Lentulo Triom
phalé di marmo : che é sotto la capella di Sancto Tomé

nel monte delli sabelli: nella uia per laquale si ua alla
schuola de greci: doue e, la chiesa di S Maria: fu bellissimo
facto dal Senato in una certa instauratione delle cose dello
citta facta, Come appare nello epithaphio che achora i quello;

L Arco Triomphale apresso a S Maria nelle schole de Greci no
di marmo fu facto bellissimo: ma fu molto da poi guasto;

L Arco di marmo Triomphale apresso el Theatro di pompeo fu
bellissimo facto per el Senato a Tyberio per sua memoria el-
quale fu chiamato Biberio, perche spesso beeua: et per la uecchi-
eza, et perche S Gregorio Guasto quelle anticaglie per edifica-
tione delle chiese poco o nulla di epso si troua se non Legendo;

L Arco della pieta a S Maria rotunda Triomphale e uerso
lo spedale di S Magdalena fu facto: a: a Traiano imperado-
re: doue si uede la historia della poverella vedoua a cui el
figliolo dello imperadore uccise uno unico figlio correndo uno cauallo
et lo arco et lo Epithaphio e ropto et guasto et tal memoria spetta;

L Arco di marmo Triomphale in piaza del ponte di S Maria
che e chiamato el ponte de Senatori, et fu facto ad uno arto
Augusto pontifice maxcimo et al senato consulto per molte cose
che lui haueua reparate nella citta, et facto el detto ponte come
in suo memoria anchora appare nel suo Epithaphio;

L Arco di Tito claudio Druso di marmo Triomphale bellissimo
fu intra S sabina, et S prisca facto a qllo medesimo Tito per
molte cose facte da lui nella citta et fuori nella instauratione
delli corsi delle acque della cursia: et carculca: et alla amena

noua : et della acqua uergine, cioe i forma di Tre uie per la
uecchieza, et per li incendii non si dice doue si Ritruoui
Arco Triomphale di marmo e apresso S Gregorio del uello doro
et fu facto à Lucio Septimio Eutropio _ et à marco Aurelio per
amore di certi Ladroni, che dentro di roma ogniuno rubauano
; Questi sono li monti, o siano colli principali della citta di Roma
Monte quirinale: doue hora è la chiesa di sancta Sabba: che fu
el primo, che fu habitato: a: perche i gllo era el tepio di qrino.
o uero come altri pensano: perche li Sabini habitorono quello
che discesono dalli curij;
Monte celio doue e la chiesa di S Stephano, et lo spedale di S
Tomaso in formini,
Monte Auentino, doue e hora la chiesa di S Maria et di sancto
Alexio et di S Sabina. a. denominato da Auentino figlio
di Romulo Syluio, che fu sepelito in quel collo;
Monte Tarpeio, o uero capitolino, doue hora è el capitollo: dicto eta
palatino: doue hora è el palatio maggiore, et la chiesa di Sancto;
Monte exquilino, doue e la chiesa di S Maria maggiore et liba-
gni di Dioclitiano, a. Denominato, pche qui erano le guardie
del re: et di notte Stauano deste; per Sua Securta;
Monte uiminale doue è la chiesa di sancta Agata: in cui vir,
gilius preso da Romani fene ando poi à napoli a denomina-
to da una silua di Arbusti di uimine che era in quello;
Monte Ianicolo e i Transteuere sopra la porta portuese cio e
carmentale no è de septe colli della citta ma dapo di memoria

; Le Regioni della citta di Roma ;

La prima Regione contiene la porta capena lacu delle teste el tempio dello honore, & della virtu, le camene: el lago di Promotheo: li bagni o stuphe di vespasiano di Seuero: et di cõmodo el tempio, o altare di apollo, et della Speranza: la via delli Vetrai la Rena panaria: el bagno di volumnio et di Mamerti, no La Rena di carsula el biclinio di ascanio: a: cio e uno luogo doue facea duo lecti: et di anthiochiano: el tepio di Matte: di Minerua, et della Tempesta: el fiume di Hamone, laco del Diuo Vero patritio et del Diuo Traiano et di Druso & x uie. et x. chiesette, uicomacstri. xl viij°. duo curatori isole M ccl. case cxx. granai xvj. bagni lxxxvi. pistrini. xx. laghi lxxxi et contiene piedi M cc xi j

La seconda regione contiene el monte Celio. el tempio di Claudio, La beccheria grande: el postribolo la Spelonca del gyoco. ple: le compagnie delle guardie di notte. o uero corte. cioe palancati peregrini el capo della basta Larbero . . La casa di Philippo: di Vitellio: la casa di Iogduno: Nactorno & Gallico: Lo spogliario di Samaria: et lo armamentario: la mia doro cioe Rena mixta di pului sole di colore di oro: septe uie: septe chiesette. xl. uicomacstri dua curatoro isole. M ccc. laghi: lxx. xv pistrini: contine piedi Dumila dugiento vetj:

La Terza Regione contiene la casa della Dea Iside, et di Serapi, et la moneta: et lo Amphitheatro, che piglia iquel lo luogo ccl xxxvij piedi el ludo grande: el dario, La casa di Bruto . . . . corato: el lago de pastori la

schola lun̄ . . . de questori et damnata : e bagni Titiani
o uero stufe el portico di libra el castello misenatico xiiii
ei chiesette xij vicemacstri xlviij : curatori dua Mcclx
vij case clx granai xviij bagni . Lxxx laghi . Lxv pi
strini dieci & noue . . . contiene piedi xij Mila cccLv .

La quarta regione contiene el tempo della pace accompagnata
da loro uulgare : laltare buerñ : lapolineñ Sandalario : el tem
pio di Tellure : granai el castello delle sorelle uigilanti el colo
so alto piedi ccxx che ha nel capo septe raxi ogniuno di
xxij piedi : et lameta che suda : el tempio di uenere : el tēpio
di Giove Statore : la basilica di Costantino : el tēpio di Faustina
La piaza transitoria suburra : el bagno di Daphnide : octo uici
noue chiesette xlviij uicomacstri : dua curatori isole . . .
viij mila xlvij case . cxxx viij . granai . xvij . bagni . xv laghi
lxxxviij pistrini contiene piedi diecimila .j

La regione quinta contiene lexquiline cō la torre : et lago di or
pheo el macello lun̄ . lo statolnympheo del diuo alexandro : dua
cohorte delle guardie uigilanti . Lunen statua : gli horti pallina
ni . Hercule Syllano : lo Amphitheatro castrense : el campo hu
manalem sotto el campo di Minerua La medica et fede patria
xv . uici . chiesette . xv . uicimacstri xlviij . dua curatori isole
octomila cccL case clxxx . granai xxij . bagni lxv . Laghi
octanta octo . pistrini quindici : contiene piedi mille Trecento

La Regione sexta salta semita el templo di Salustio et di Se
rapi el templo della piaza , o sia mercato , el capitolio Antiquo .
La statua mamertina , o uero di Dimone : el tempio del Deo quirin

el melo punico cio é el melagrano : gli horti di Salustio : la gente flauia : Le stuphe di Diocletiano, et di Costantino. x. Taberne : Le galline bianche : Lara di . . la cohorte del Li uigilanti iij . xvj . uici : dua curatori : Isole M ccc iij . case cento lxvij : x . granai : chiesette . xvij . vicomaestri Lvij lxxv bagni : Laghi Lxxij : xvj pistrini cotiene piedi. xv.

L La Regione septima cotiene la uia lata, el lago di Ganymede : Le cohorte de primi vigilanta : el circo nuouo misco di Iouo La chiesetta capraria : el campo di Agrippa : el tempio del sole et della catheara : el portico gisio : Templi dua noui della speranza et della fortuna : li caualli di Tigrane Re delli Armeni . la piaza, o uero merato delli porci : Li horti largiane : Li lapidi mansueti . Li uici pertosi xv : chiesette . 15 uicimaestri . 48 . dua curatori . Isole M ciij cinq . case dete xx . granai xxv . bagni Lxxv . laghi Lxxvj pistrini xvj : contie, ne piedi quindicimila septecento j

L La Regione octaua contiene el circo Flammineo : staboli quattro delle factioni . ij portici di Philippo manito el uentre frumetario La cripta di balbo . Tre Theatri . In prima di balbi che piglia Luoghi undici . et di pompeo che piglia luoghi xxxviij et el campo di Marte Tigrame / Le ciogne in saspatheo : la basilica di Neptuni : di matidio, et di martiano : el tempio del Diuo Antonio, et altretante colomne alte piedi clxxxv . che hamo drento gradi cio é scaglioni . cciij . et finestre . 66 . Le stuphe Alexandrine, & Agrippine : el portico dell

dgonatori : el meleagriseo : el issideo : et di Serapi : la mi
nerua : calcidia : La isola de cliui : uici xxxv . uicomaestri
xLviij : curatori dua : tsole .Mcvij . chiesette Lxxx
vij . case .cxL . granai xxv . bagni .Lxvi . pistrini
xx . et contiene piedi $\overline{\text{xxx}}$ II 8 ;

L A regione nona contiene la piaza / o uero merato Romano
grande : e rostri cioe ringhiere grandi del popolo Romano :
el senato di oro : el cauallo di Costantino : el palazo di Mine-
ua : el mercato di cesare Augusto : el tempio del diuo Traia -
no : una colomna alta piedi cl xxxv . corre di guardie di no -
Etr : La basilica argentaria : el templo della concordia, et di
Saturno : el capitolio di Vespasiano, et di Tito : el miliario di
oro : el uico tuguno grecostado : La basilica di Giuliano : el te
plo delle stelle di minerua et di uesta : Li granai di Gaermani-
co : et altre case di Agrippa : lacqua che corre nelli mo
caueri sotto el templo : el palazo di Cacco : el uico iu
gario : el uico unguentario : el porto margaritario : herba -
rio : delli helephanti : uici xxxiij : chiesette xxxiij .
uicomaestri xLviij : dua curatori : Isole .Mcccclxxx .
case .cxxx . granai xviij : bagni Lxxxv . laghi .C
xx . pistrini . xx . cotiene piedi M° xiij . L xvij :

L A Regio . x . contiene el palazo grande et la casa di
Romulo : el tempio di Marte : et di Apollo Samnisio
et del pentapolinio : la casa augustiana et Liberina
et lo auguratorio : Lastare palatino : el templo di Giove
uicitore : La casa di Dionysio : la corte uecchia, la for

tuna : che guarda el septizonio del diuo Seuero : la uictoria Ge-
manica : el lupercale : uici xx · chiesette xx · uici maestri xlviij
Isole. Mcccc · case. cxxx · granai xviij bagni lxxxv.
Laghi. cxx · pistrini. xx · contene piedi Xiiij L xvj:-

La Regione xi.ma · contiene el circo maximo : che piglia
luoghi cccLxxxv · et contiene el templo del sole et del
la luna : el tempio di Marte et dello Deo Ioue arbitro.
porte xij · el templo di Mercurio, che guarda el cielo : Loo-
luiano Herculeo : el uelabro portinio : larco di Costatino
uici · 19 · et chiesette xviij° : vicomaestri xLviij · curatori
dua Isole .ij. & cL · case. Lxxxviij° · granai xviij
bagni xv · laghi Lxxxvij · pistrini. xvij · contien
piedi undicimila. &;

La regione xij.ma contiene la piscina publica · lara radi-
caria : la uia nuoua : la fortuna mammosa : la Isside m
anzi al noclano : lo templo della Dea bona sotto el sexo del
monte del Delphini : le stuphe antoniane : le case delli
Sparthori vij · el campo lanatario : la casa di Cilone : le
corte delli vigilanti iij° · La casa del carnifice : la priua
ta di Hadriano : uici xvij · chiesette xvij : vicomae
stri xLviij · curatori dua Isole Mccccl xxxvij ·
case. Cxij · granai. xx · bagni xLiij° · pistrini. xx ·
contiene piedi xi mila;

La Regione xij.ma contiene lo Quirino, et larmilustrio:

el tempio di Diana: et di Minerua: la menfanina: le ſtufe
ſyre et doue el doloceo priuato: la mappa doro di Traiano
piaze: granai di Galba et lanicentrana: el portico delle fane
la ſala di caſſio: el foro de peſcatori: uici xxxv. di
eſſe xxxv. uicimaeſtri xlviij. dua Curatori. ſole
Mccccl xxxviij: caſe. clxy. granai xxxv. bagni
lxiiij. laghi lxxxiij piſtrini xx contiene piedi
Decem & octomilia;

La Regione quartadecima dila dal Tuero contiene el
giano phrigiano: la naumachia: el vaticano et gli horti di Domi-
tiano: el Ianicolo: le mobine el bagno di Aufelide di priſadia-
no di ſcotuano: la ualentiniana: ſepte corte di guardie vigila-
ti el tempio del Giorgone, forte fortuna: cominaria ſeptimana, her-
cole cubante; el campo brutiano: et coelentano gli horti di-
recta: e caſtelli delli lecticarij: lxxxviij uici: chieſe.
tre lxxxxviij: uicomaeſtri xlviij. curatori tre. ſole
mille ccc v. caſe octo. L: Granai xxij: bagni lxxx
v. laghi clxxx. piſtrini xxxiij: Contiene piedi
xxxvij. et miglia cccc xxxviij;

Bibliotheee di Roma publice xxiij: cioe librerie
Beliſci cinque cioe Traue di pietra: cioe nel circo gra-
de priſco dua: el minore e di lunghezza di piedi lxxx
viij, el maggiore di piedi cento xxy. nel Vaticano: un
altro di piedi lxxij nella mansione di Auguſto, duo al-
tri ogniuno di piedi quaranta Tre;

P onti octo . cioé Helio, Emylio, aurelio: Tarpeio: palatino: exquilino vaticano Ianicolense: et non tutti mutorono pienda mete e nomi, cioé Helio Hemilio, ciaponto molle, alcuno la mole di Hadriani, et di S piero: alcuno el ponte di Nerone, & di palazolo: alcuno el ropto Tremolo: caniculario, et Aurelio, alcuno fabrico et delli giudei: alcuno gratiano: altri de Senatori et di sancta Maria, et altro di sulpitio di marmo, et di Horatio cocle;

C Ampi octo viminale di Agrippa di marte, contentano . octauio peruario . Lanatario . Brumario;

Laze . xi . cioé la Romana grande . di cesare Augusto. di Nerua Traiano, di Enobalbo . bouario . pisario . de galli de contadini;

B Asilice . x . cioé la Iulia . Vlpia . di pauli la uestaria . di Neptuno maticleo, di martiane, vastellaria, floscolana constantiniana;

S Typhe . x . Traiane . Titane, agrippine . curiane: comodiane, Seueriane, Antoniane, alexandrine, deciane: costantinian E;

A Que xviiij° la Traiana amara: la attica: la martia. claudia: Herculea: corulea: iulia: augusta . appia: algetiana: eiminia, sab, batina: aurelia: damnata: virgine: Tepula: seueriana: antoniana: et alexandrina;

V Le xxviij . cioé la traiana: appia: latina: lauicana: Iburti: na, salaria, nomentana . hostiense, Laurentiana, ardeatina . sennia: Tyberina: quintia: cassia: gallica: cornelia Triumphale: pandana, asinaria: cionina;

C Ampidogli dua;

C Circi dua.

Amphitheatri dua
Colossi dua
Colomne à ciocciole dua
Beccherie dua
Theatri Tre.
Ludi quattro.
Naumachie cinq3
Ninphei undici
Cavalli di metalli morati dodici
Di doro ottanta. et di duono sexantaquattro.
Archi di marmo trentaquattro.
Hieseme ccc xxxxiiii.
Ilomaestri. DC Lxxiij.
Vratori xxxviiii°.
Insule in tutto quaranta sei migliaia, et secento dua
Ontiene case. M DCC Lxxxxvij. granai. CC xci. bagni
DCCCCLxi. pozi. CCCLij. Botteghe di pesatori CC xLuij luoghi
publici. xLiiii. Necessarij publici cento quarata quattro. Corte pre-
torie dieci. Vrbane viii°. delle guardie di notte septe
xxi. de quali xiiij°. sono destatori quatordeci. Bandiere del
comune dua: de cavalieri che combattono à solo à solo dua: de pe-
regrini: de messenati: delli raiuematu: delli cavallari: delli ricarij.
Delli victimarij. delli filicarij: delle mense delle herbe iiij. CCC.

Stuphe o uero Bagni di Roma

Therme Antoniane à sancto Sixto, et Nerco: & Archilei
Therme di diocletiano sopra S Maria maggior uerso la porta della dona,
Therme Tyberiane di drieto a S Susana per uecchieza Rouinate.
Therme Flauiane.
Therme di olympiade sono nel monte doue hoggi S Laurentio patuispna

12

T hermé di Maximiano sono doue é hoggi sancta Prisca.
T hermé di Agrippa sono dricto à S Maria ritonda à lato d'poran
T hermé alexandrine sono nel decto luogo à lato di S Eustachio,
T hermé di Domitiano sono manzi à Sancta Susanna:
T hermé costantiniane sono sopra S Apostolo: doue hora é la casa
de Cornelij, che si dice delli caualieri à lato alla Mensa.

Palazi della citta di Roma

P alazo maggiore fu nel monte palatino ho decto maior.
P alazo di Seueri Africano fu apresso el septasolio apresso a Sancto Gregorio nel monte Lauro,
P alazo del duo Tyberio fu di dreto à Sancta Susanna
P alazo di costantino fu in laterano doue é hora S Giouanbaptista
P alazo di Colusiano fu . . . . . .
P alazo di Traiani fu doue hora sancto Basilio col suo oratorio, et con lo arco Triomphale;
no altro palazo di Costantino fu in laterano doue hora Sancto
in la mensa apresso à Sancti Apostoli;
P alazo di Romulo fu dricto al tempio della pace, et quini fece
duo Templi, cio é della pace: et della concordia;
P alazo di Salustio camillo, doue hora si chiama pinci et in
quello anchora é la sala di Salustio;
P alazo di cesare fu in uia sacra: decta merolanense sopra la
qual uia sono le capoccie: delli cui fondamti si fanno li palazi apresso le carma: decte uulgarmente la carnara;
P alazo di Pompeo fui in campo di Flora, o uero della Dea
delli Fiori: et chiamasi uulgarmente in Sacro;
P alazo di Tito & Vespesiano fui in fra el capo de boi, et S
Sebastiano;

P alazo di octauiano fu doue é hora sancta Maria hara celi. &
é chiamato el luogo ferfero: perche quiui fu el tempio di Giouè
fertero: al quale prima Romulo appicco le spoglie hostili
P alazo di Scipione fu in cauallo nella uia cornelia: el quale
anchora ui si uede
P alazo di Tarquino superbo fu nel mote exquilino apresso
el diuo Palladio,
P alazo di Antonino fu apresso el ponte ropto et s M ri catcim.
P alazo di Alexandro fu apresso alli bagni Alexandrini.
P alazo di Neroné fu in palazolo sopra sancto spirito in saxia
P alazo di Flaminio fu: doue é hora la casa grande di Iulia.
P alazo di camillo fu doue hora larco camiliano drieto à Minerua
P alazo di Appio claudio fu apresso el mote delli accepti i capomatto
P alazo i campidoglio anchora si uede qualche segno assai manifesto
ma li templi et altre cose: che furono i quello hora Tacciamo
perche lo diremo di sotto, benche quasi sia tutto in Ruina: ma
nó uoglio taceré una parola di cassiodoro doue fa mentione de
septe maggiori edificij del mondo: el quale in fine pone, che
sinomi del capitoli essere stata mestimabili di alteza: et nel
suo concepto non ne sa dare figura: ne Termino,

Ponti di Roma ropti et miseri, e nomi, e li luoghi
Doue sono Situati,

P onte Emylio: hora decto ponte molle;
P Onte Hadriano. cioé el ponte di Sancto pietro ouero del castel
lo di Sancto Angelo vulgarmente chiamato;
P Onte di Neroné cio é el ponte ropto à sancto spirito i casse

Ponte Ianicolare: cioè el ponto ropto uolgarmẽte nominato, et
memolo: et Antonino;

Ponte fabricio cio è ponte giudei: da uno certo lucio fabricio, o
facto, o restaurato denominato;

Ponte Gratiano, cio è el ponte della Torre, o uero della pul
zella volgarmente denominato,

Ponte de Senatori, cio è el ponte di S. Maria volgarmẽte decto;

Ponte Sulpitio, idest el ponte in auentino apresso la ripa ri
meria di marmo et ropto et di oratio cocle come è nelle hist

Le bibliotheche cioè librerie che furono nella citta di Roma
furono xxviij di auorio: di uetro, et di rame, o sia metal
lo marauigliosamente ornate: la cui memoria et per uecchie
za, et per li incendij della citta di Roma piu non si ritruoua
, Queste sono le Aguglie: che erano i Roma, et doue, et come, et per
che causa furono facte: et li ornamenti di quelle;

Due grande di mille cento duo piedi: una alta di octanta ſtetto,
no nel circo di Tarquino prisco mirabilmẽte posta: doue hora
sono gli horti delle herbe;

Vna altra di minor longitudine posta fu nel vaticano con le
ceneri di dua imperadori cioè di Octauiano & di Tyberio;

Vna altra fu di piedi cinquanta: che fu poi in mansiolo i pici
apresso alla porta Salaria: et è ropta in Terra in uno cãneto
doue a principio fu posta manzi al suo piede;

Vna altra ne fu posta nel mercato iolsea piaza maggior E
sotto el capitolio dalato di S Hadriano, doue per la uia sa
cra se intraua per quella; con le ossa, et cenere di Iulio ce
sare: et fu di piedi. xL. con una ſtella nella sua summita

perche nelli vltimi giorni della morte di cesare apparse una stella comata : che fu veduta da ogniuno : come dice Suetonio : che dimostro lanima di cesare essere al cielo salita ;

Vna altra ne fu posta nel circo di boue : che fu lo spectaculo come si dice di Tito & uespasiano : et giace ropta inanzi al suo piede : el quale e elevato da Terra ,

Vna altra ropta ne e in sancto Mauro secondo lapparentia di alcuno titulo che dimostra chella fu in piaza doue stettono el cenere et lossa di Cesare et vedesi la lunghezza con altri tre pezi chelli sono a torno : et del luogho doue epsa e hora no si dia altro se no che si chiama la schuola di Brutho ;

Vna altra maggior delle altre rimase coperta dalle ruine , et e nel circo predicto et li lauoratori spesso la trouano con le marre ;

La colonna traiana et antoniana del numero delle dicte aguglie furono che anchora appaiono : et della Traiana appare lo epithaphio e in epsa .

Vna simile alle altre in alteza et belleza fu et di gradi et di finestre et di grossezza : se no che quella Traiana fu di maggiore quantita et di minor figure : et nuoua : et pero pare piu bella : et laltra e piu antiche et per troppa vecchieza : et per le mandio non si puo bene vedere El numero de gradi cioe scaglioni , e , cc xxviij . Laltezza di piedi xxx viij : finestrelle piccole xlv . et ciascuna di loro , e , cosi ;

Vna ne fu facta a Traiano vlpio hispano : che resse anni xvij^o . et cinq mesi et el corpo suo fu posto sotto la dicta coloma : et questa e dicta di S. Nicolao sotto la militia : el palatio di Nerua cum dua piaze nel suo principio perche Nerua Traiano quiui dopo la morte di Traiano predicto sempre stette ;

Vna altra ne fu facta ad Antonino pio : che resse anni xxij et dua mesi et el corpo suo sotto la dicta colomna in simile modo fu posto ;

El culiseo cio e colosseo amphiteatro i greco cio e tondo si chiama cio e el tẽ
pio del sole fu di altezza di piedi cento otto : nella circõferẽtia di passi mille
fu di archi. cl. benche Suetonio dica essere stato di maggior sito : et ẽ
sto facto da nerone imperatore due uolte : et prima Trasitoria et poi aurea
chiamato et mirabilmẽte cõstructo cõ mirabili ornamenti dentro et fuori
et in mezo ui fu posta una imagine di metallo indorata : el cui capo etia
no con una palla hora e in laterano cõ uno ciclo di rame indorato compo
sto per arte mathematica cõ el corso di tutte le stelle secõdo la strologia
si come naturalmẽte le stelle fare sogliono : et era la forma del decto
Idolo tanto grande : che uno nõ haria el suo piede abbracciato : et tocaua
col capo el ciclo di decto luogo et era ornato di molti nobili ornamẽti et special
mẽte coronata notabilmente : perche cosi come rapresentaua tutto el mondo co
si el suo ornamento haueua a questo effecto simile cõ la predecta palla i mano
La quale Imagine el beato Siluestro cõmando che fussi rotta et cosi rotta
fece porre nel suo palazo in laterano :

; Caualli di rame indorati, et di auorio, equali furono à Roma ;

Caualli indorati furono xxxij . et trouasi per la citta in luoghi ornati
doue gli stauano ;

Caualli di auorio septata quattro dispersi in molti luoghi, doue erano stati
posti per magnificentia : equali gostatino porto seco gostatino di Heraclio p
la maggior parte quando ando in sicilia, et à siragusa doue fu morto dalli
suoi familiari nello anno quinto del suo imperio : et li saracini uenendo di da
masco in sicilia et à siracusa predecta no portorono tutti Le dicte cose ;

essi publici nelle mura della citta centocinquanta tre ;

Fogni cinquanta cio e

Aque diece cio e .

Campi diece cio e viminale. Sexto . Agrippino . martio : contentano Nero
niano . Dequano . Satarco : Dello Agone ;

Templi della citta di Roma et ricordationi de loghi doue, et come stauano,

Apresso el palazo di Nerone fu el tempio di Apollo: che hoggi si chiama, S.
Petronilla et quiui è iuncto doue è sancto Andrea: et fu el templo
di uesta lo erario di Nerone: delle qual cose assai si troua scripto nobilmẽte,

Apresso el uaticano marauigliosamente cõ nobili ornamẽti composti furono
di uetro di rame & oro, et altri ornamẽti come di sotto si scriuerà;

Vaticano è derivato da uno Deo presidente di quel luogo, doue per uirtu &
misterio suo si soleua in quel templo uaticinare, cioè predire le cose future:

In naumachia cioè apresso a S Maria cosmedina è la meta che come si dice
fu sepultura di Remulo, el quale per comãdamẽto di Romolo fu ucciso: et del
la meta predicta dubito che nõ fussi di Remulo facta da Romolo: per
che in quelli tempi romulo et li suoi nõ furono di tata potentia: et altra
ethimologia nõ Ritruouo della quale possi dire: ma fu di mirabil belleza
facta di tauole di marmo, delle quali tauole fu ornato el tẽplo di S pietro da Co-
stantino imperadore, hebbe decta meta circa sei gradi: et xx piedi di al-
tezza con la piaza tiburtina: et con la fogna et piaza et al dirimpecto fue
el labyrintho di Nerone: che fu edificato in su le uestigia del tẽplo di Gi
ove: del quale appare la conca della piaza nella quale e sacerdoti para
liti predicauano in quelli templi dopo chel labyrintho fue destructo: &
fuui edificato el templo di Diana: et la mole di Hadriani con el pote
che al presente si chiama el castel di S Agnolo come si dirà di sotto.
et come appare nelli epithaphij suio a crescentio imperatore: el qual
lo chiamo el castello di Crescentio pel suo nome, et uenne fino ad hora
quando el Beato Gregorio lo denomino el castello di Sancto Angelo;

El castello di S Angelo come è dicto di sopra fu facto da Hadriano im-
peradore di tanta altezza quasi come hora o poco piu et con ogni come
si uede poi fu ornato mirabilmẽte di pietre & tauole di marmo et cõ
lonne delle quali come è dicto di sopra fu ornato sancto pietro, apsso

al quale sancto pietro fu martyrizato et per tutto ornato cō cancelli et pagoni di rame indorati et di diuerse historie per tutto pareua fiorire sopra le dicte colomne ricte, e da luno gyro altro erano quattro caualli di rame indorati in quattro canti di sotto: li quali per forteza parteuano hauere la guardia di quel palazo, o sia castello: in mezo del tondo del gyro era la sepoltura del dicto Hadriano di porphydo nella quale erano le sue ossa reposte cō grande ornamto: la quale innocētio .y. leuō da ogni banda et uolle in quello esser sepolto: el quale sepolcro fu posto dal dicto innocētio nel paradiso di S pietro sotto el saluatore di musaico et sotto la naue delli apostoli. Ma in quattro cāti erano quattro portey di metallo indorate per le quali si intraua nel dicto templo, nella sommita del dicto castello era uno Tauro di rame con molti altri ornamti delli quali in breue narrare non posso;

D Empnica di s piero i naumachia el predicto papa quiui fece porre translatione sancto Stephano in pinea, el quale da dicta pinea prese el nome & stette in uertice cioe nel sommo di uno certo tabernaculo di uno idolo che era in uno buco del templo di cybele, che hora si chiama S Maria rotunda et la furia de uenti la leuō di quiui et portolla alla dicta piaza di SSte phano dopo la morte di paulo, & di foca imperadore;

A La porta Flaminia hoggi del popolo intra la ripa et lauia del Tuero octauiano al tempo del uy° suo cōsolato una opera mirabilmte ornata ch anchora appare: et coperto di tauole di marmo nel quale comando che morto fusse sepulto cō una tauola di metallo: intra le altre cose che per lui furono facte, et notate degne di memoria si rallegro molto che hauendo trouata roma di mattoni la lasciaua di marmo: che prima quasi tucta era tutta abbruciata: nel quale mendio lui fu causa della sua instauratione con piu bella edificatioe di ornamenti et di quindi portato pel Tauro uolle esser posto nella aguglia di cesare da S pietro et messo in ella medesima palla: et qui tutte e dua giaciono

Augusta delli imperatori cio e Lausca hora corropto el uocabulo : Laquale
fece octauiano per torre uia le grandi spese che si faceuano nelli sepolchri
delli imperadori che fu un luogo ~~mle~~ p loro sepultura nel quale lui fece
moltissimi ornamti et molti sepolchri : ne quali solo macaua scrobere li
facti delli morti Signori : et ogni sepultura haueua una statua, che solo
haueua hauere el nome del morto et scriueriu suso li suo pelazi facti
et in mezo del luogo erano sacerdoti scenici che faceuano loro sacrificij doue
era una cathreda nella quale octauiano poteua sedere faccendosi li sacrifi
ci et cerimonie : et perche paresi luogo di grande nobilita comando a tuti
ti li subditi dello imperio che a quel luogo portassino uno quato pieno di
terra : et tanta fu la moltitudine della Terra portata quiui per tal co
mandamento : che di quella quiui fu facto uno monte ;

I Manzi al palazo di Alexandro furono dua templi . di Flora, et Thebal
doue è hora la conca di sancto eustachio et di bellona dea : doue erasi
pto in lettere doro : Roma Vetusta .

A La conca di parione fu el templo di Gneo pompeo di grandeza, et bellezza
la quale conca fu translata et è nel culiseo manzi alhospedale di sancto
Jacobo : et la memoria del templo nō si ritruoua ;

A D sancto orso fu la casa del secretario di Nerone imperadore apresso Celso ;
L palazo di Antonino fu el tempio del Duo Antonino : et di Faustina ;
D sancto saluadore i aquiro fu el templo di Helio Adriano bellissimo
L campo martio fu el templo principale di marte doue si riponeuano li
rostri delle naui et li remi : acciochè al bisogno si adoperassino contro li
mimici : et alle battaglie nauali et spectaculi delle representationi, doue
sempre erano electi li cōsoli, che exercitauano li officij i Kt di luglio :
i fino à Kt di Gennaio ;

A H chora in campo martio fu el templo di venere : le cui uestigie non si
ueggiono nel quale fu sepulta Julia figliola di Julij Cesare : doue el

corpo di Julio cesare fu abbruciato apresso alla sepultura di decta Julia
et poi le ceneri furono poste in sula aguglia nel foro publico come uuol
Suetonio particularmente narrando della uita morte uirtu & iudicio suoi
otto el capitolio dalato di S Hadriano fu el templo dello Asillo : ouero
exilio primo facto nella citta p romulo doue hora si dice la Cecchia
Vecchia: doue fu morto Julio cesare : che fu chiamato per alcuno tempo
inanzi alla morte di cesare La corte delli Senatori per la sua grade
belleza : et perche era nello intrare del capitolio qui si riduceuano
Antheon cioe el templo di cybele hora chiamata S Maria rotonda
fu sanza dubbio facta come manifesta la historia per industria di ma
co agrippa della pecunia dello erario comune, et Lucio septimio:
Marco Aurelio : et Antonino pio sendo guasta dalla vecchieza et
mandio la ristauorono di ogni adornamto : come dimostrano epigra
mi et Lettere che in quella sono ;

A L decto templo fu per lo adricto templo di minerua calcidica, et hora
uulgarmente e la chiesa di S Maria in minerua, come i qlla chiaro appar

D sancto Marco fu el tempio di apollo di drieto infra S Maria uia lata
et la decta chiesa di S Marco et anchora ne appaiono molti uestigi

L camilliano doue e sancto quiriaco fu el templo di vesta doue achora
appaiono le uestigie et lo Epigramma ;

A Li calcari fu el templo di venere doue anchora appaiono le uestigia
et lo Epithaphio ;

L monisterio di Madonna rosa fu loraculo di Junone e castello dioro ;

N El capitolio doue stauano li padri et li cosoli a gouernare la monar
chia del mondo la faccia del muro era alta et dioro, et argento den
tro et di auorio con mirabile opere intrauata : della quale non dico

altro : se non che in obrobrio di uilissimi huomini alcune uestigie ancora appaiono delli antiquati, et morti nobilissimi & famosi : che dopo la morte uiuono per loro chiara fama, et innumerabili Virtute.
El palazo della fortezza fu di mirande opere constructo : cioè di muro et molti grandi ornamenti di diuersi marmi perche fussi in memoria à tutti li mortali che douenano uenire à roma à uedere le cose degne come mestimabili come dice cassiodoro ;

L El Templi che furono dentro dalla arce, o uero rocchia che si possono ridurre à memoria sunt questi nella rocchia dallato del portico fu el tempio di Ioue optimo maximo : che anchora assai se ne vede & lo introito si chiama saluatore in maximis ;

D A la parte del foro fu el tempio di uesta et di cesare, doue era la cattedra de pontifici Romani : cioè doue li senatori posono Iulio cesare morto inanzi che el si sepelissi nella iulia del foro publico et che el fusse abbruciato : nello introito del capitolio apresso al foro fu il tempio dello asilo et la corte delli Senatori : che si dice hora apsso sancto quiriaco et la cecchia uecchia, o sia cecchia come dicto di sop

E nella altra parte della rocchia uerso la canapaia fu el tempio di Gioue el portico di Gioue ;

H El foro boario cioè mercato fu el tempio di hercule, doue è hora S Anastasia : el quale primo tempio nelle parte doue hora è Roma fu edificato et anchora si uede, doue nella sua morte fu appiccata la ma
la quale Hercole portaua in mano : el cui fiuto odorandola li cani, et le mosche non intrauano nel tempio : ma stauano di fuori : el quale tempio lui fece fare in honore del padre : quando caco li furo le uacche.
N sancta Maria in Ara celi fu el tempio di Gioue pheretrio : dove Romulo primo apicco le spoglie delli suoi Triomphi, et po

fu sempre chiamato quel luogo feretrio a fero ferscho uole dire porto
et el palazo di Octauiano sempre fu dicto in quello luogo phoretrio;
D Apoi furono giuncti insieme dua altri templi di phebo, & di carmeta
doue Octauiano uide lo aduenimeto di christo in uisione mostratoli
dalla Sibylla Tiburtina nel cielo in uno cerchio di oro;
D Oue adesso è in campidoglio Camerata fu el tempio di Jano che era
custode del monte capitolino, et auanzaua tutti li luoghi del mondo
di oro: et dargento, et gemme: & sapientia;
D Oue hora si dice sancta maria di portico di sopra alla chiesa di sancto
saluadore in maximis fu la intrata del portico di Gioue: doue si dice
che era una pergola che produceua uue doro, et tre marauiglios or,
namenti che apena potrei scriuere per la loro Excellentia:
oue è hora sancto basilio, et uulgarmente lacqua di noce uocabo
lo corropto fu larco di Hercula el templo & oratorio come anchora ne appareno uestigia et lo epithaphio; o, sia epigramma
Oue la colomna di mirabile altezza et belleza come largamente è
nella uita dello imperatore Traiano ad sancto Nicolao doue si chiama
la melitiocla hoggi da una parte fu el templo del dicto Traiano, &
da laltra: come nella predicta uita si descriue;
H El monte Argentario furono dua templi di concordia & di saturno
facti mirabilmente & riccamente ornati;
H Ella isola litoma furono quattro templi cioè nel suo principio el templo di
bacchо et nel fine doue S Bartolomeo el templo di uespesiano come anchora
ne appareno li fondamti: et il templo di Gioue & di Esculapio;
el mo di S Maria i campo fu el templo della lite mirabilmte ornato et sco;
D Oue hora è S Basilio fu el templo di carmeta madre di Euandro;

ello maggiore mercato fu el templo della dea sospite, fore chiamato
di Traiano;

D Oue hora è sancto Quiriaco fu il templo di Iunone come in quello an-
chora si ueggiono li segni;

el muro di S Biagio fu fixa una tauola di rame doue era scrip-
ta lamicitia perfecta et trectata infra li romani & Giuda al tempo
di Giuda macaboco: ma hora ai cognoscerlo per fama utilita, & hono,
re et uederlo co li nri occhi ne ne gioua ne ne nuoc E;

I Nanzi al priuato momento nella salita della parte fu el Tenplo
di marte, doue si dice marfudi, & sca Martina cioe di Marte nel
mocato: et apresso a quello fu el templo fatale publico doue sco Dionysio
lla canaparia fu el templo di Cerere & di Tellure: che fu di due
case molto ornato et nel circuito delle parte fro co altissime colone
ad cio che quelli che quiui sedeuano adiudicare fussino iusti da ogni parte
presso adicta canaparia fu el palazo di Catilina: doue fu el luogo do
ue Curtio si gitto nella fossa armato: donde roma era grandemte offesa
con mala corruptione dellaria, hoggi chiamata la Torre della cerra.
et qui fu el tempio della dea uesta: et quiui giuncto el templo di pal,
lade come si dice per memoria: et come si legge nella legenda di S siluestro;

E quiui fu giuncto el templo con larco el tempio di Minerua et el loco del
lo inferno, doue e hora la torre della cerra: et di sopra si dice Curtio es,
sersi gittato in quello,

E Quiui fu giuncto el mercato di cesare el templo di Iani doue si procede,
ua a principio di giugno insino nelfine di ogni cosa ad lo augumento delli
officiali;

A presso al templo di Faustina, et del Diuo antonino, che si chiama S

Laurcho i nouamcto : et cui anchora la chiesa di S cosmo & da-
miano : che fu lo erario delli imperadori : et prima tcplo di Latona
onde è denominato larco di latona et nó di latrona : comé Sidia;
V giuncto con quello el tcmplo della pacé etle case de Senatori &
di Romulo che addé quando christo nacqué etche la uergin parto-
doue cesaré morto dalli senatori fu posto ;
E Fu Giuncto con lui el tcmplo di marté : che era dicto di Romulo
doue mistra S Maria nuoua furono dua Templi della concordia &
della pietà ;
E Quini apresso allo arco di Tito et uespasiano che sidia Lucerné di
hue doue fu el tcmplo di Edislai fu la bibliotheca : delle quali
à Roma furono xxviij : delle quali non è piu memoria ;
Di sopra fu el tcmplo di pallade : doue hora è dicto la pagliara
et el tcmplo di Gioué : nel quale palazo : che diomede dispose ;
presso al palazo fu el tcmplo di Juliano apostata imperadore nel
quale fu morto da una saetta dal cielo per le sue scelcragine ;
N ella fronté di questo palazo fu el tcmplo principale del Sole ;
H quel medesimo palazo fu el tcmplo di Gioué el quale luogo
si chiamaua casa maggiore, o uero la casa di Hanio ouer mano ;
A Sancta croce in Hierusalem fu el tcmplo di Venere et dicupidi ;
ne delli quali nommi è licito à dire altro ne piu largamté ecteder ;
mi perche La nó seria alli mossri preti grata dimostratione : ma chi
Leggera ouidio nelli fasti mi hara per excusato perche i dó uolu ;
me Lui ne Tracta ad pieno ;
D ouc hora è sancto Cesario fu lo Augurotorio di Cesare ;
Hte el auditio fu el tcmplo del sole : doue si faceua le Cerimonie ;

al ſimulacro che era nẽto nel mezo del coliſeo che hauea i capo una
corona doro et una palla i mano: come habbiamo decto di sopra;
Septaſoli fu la sedẽ di tutte le septe scientie, et benchẽ alcuni vogliono di-
re cẽr stato el templo del sole, o la casa di Seuero africano nientedimẽ
la sua denuatione ẽ di septẽ artẽ cioẽ di tutte le scientie casa: et
cosi si credẽ & afferma per el Diacono aquilerense;

A presso el quale fu lo templo del Solẽ et della luna et eziam el tẽplo
della fortuna: delli quali non molto scriuo pche furõ di poca stimà
perche furono del Iugurio cioẽ casa picciola di uilla di Romulo;

I Halbosson furono li Templi di Van & commodiano cioẽ a S prisca;
oue ẽ S Sabba fu el templo di apollinẽ et quiui fu la sua archa cio
ẽ di apollino & della milza cioẽ splenẽ et la selua dello altarẽ
di apollo douẽ fu el augurio di faustolo cioẽ capama: douẽ Romulo
et Remulo stetto et furono da quello nutriti et allouati;

I Hanzi alle Termẽ cioẽ bagni, o stufe di maximino furon due con-
che et dua templi cioẽ di sie et di serapi;

A presso el palazo di laterano fu el tẽpio di constãtino ãnzi el baptesmo;
oue ẽ lo studio di S Gregorio fu la sua camera propria, et quiui ẽ
una conca douẽ Costantino fu baptizato, et euui anchora et ẽ di
pietra di parangonẽ: et fu baptizato ĩ quella da Sco Siluestro;

D oue el titolo di S Maria in Suriano fu el tẽplo di Hercule;
le exquiline fu el tẽple di Marij chẽ fu alli cimbri fabricato
ãnzi a S Euschio et S Iuliano leeui vestigie anchora appaiono
L palazo di Lucino douẽ S Balbina fu el tẽplo di honorio et diana;

D ouẽ S piero ĩ uincola fu el tẽpio di venerẽ et la casa di octauiano
L pergolo di diocletiano furono dua Templi cioẽ dalexio & Saturni^{no}

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE Mss

hora: già di Marte, & di Apolline;

Al modo di capo Tremio fu el tempio di Venere: et quivi fu giuncto el palazo di Tiberio, et anchora vi è la memoria delli Idoli: et quivi fu' unaltro palazo di Constantino sopra o apresso li Sei apostoli nel luogo ch' è detto la mesa con molti vestigij antiqui;

Nel monte Celio fu el tempio di Giove, et di Diana liquali templi più nó si veggiono per esservi piantate vigne et esservi ruine di edificij; Le Stiphe di olympiade fui preso il beato Laurétio inanzi al Templo di Apollo, cioé ad Sancto Laurétio panis perné;

Inanzi el palazo di Traiano vulpio fu el templo iugurtino, et el tepio di mercurio dove li mercatanti si dilectavano nelli suoi auguri: et quel sto in campo corleo dallato della colomna del prenominato Traiani;

Allo arco dello stadio et case di Sylla et di Auriola fu el teplo di Giove el palazo di Lentulo nel quale palazo furono facte gradissime cose; Allaltro lato dove hora la Torre di cetto di ortigo fu uno altro Templo di Bacchо dove molto assai sacerdoti si dilectavano di quello deo et più volentieri quivi che altrove li sacrificavano cioé li sacerdoti del vino et con grandi vasi: et qui era el mercato del vino àloro contemplatione fudicto el foro vinario dove era gran compagnia chiamata vinaria;

Alle gradelle fu el templo del sole et fu facta di lui troppa mentione perl che lo edificio uno nó troppo ricco i quel tempo et freclo piccola cosa: et non è al parte quasi memoria;

A Sancto Stephano rotondo proprio fu el templo di Fauni: che da fano capitano di Romulo fu facto in quel tempo et anchora molto appare; Lo e Lophanto fu el templo di Sybilla: et di Marco Tullio Ciceroné;

Al salvatore de Maximini come è dicto disopra fu el portico di Giove dove è la pergola cioé la vite, che producea le uue di oro & qui

era el templo di Giouè optimo & maximo el uocabulo è corropto che hoggi è dicto Saluatore in maximinis . et molte uestigie ui si uedono ;

A D sancto Angelo nel mercato de pesci fu el templo Stemano douè si ripongnano tutte le scripture i auttenticatione , et nō si reputauano auttè tice se prima quiui non erano approuate ;

A Sancto Giorgio i transtiuere uerso auri fui el templo di Minerua et di quello non sono uestigie senon per conopto ;

A l ponte Iudeo fu el tempio di Tauno edificato per la famiglia de fa- bij : che fu nella piaza di luca sabelli : et qui habitā hor li sabelli ;

A Canauari nella arenula fu el templo della Craticula , douè li ro- cini si seruiuano . et hora è dicto lochauer et la sua intrata fu douè è hora S Saluatore et fu gran tempo chiamato el tēplo de Macini ;

A Sancto Stephano in piscina fu el templo di cromatio prefecto giunēto con el suo palazo , che fu chiamato oleritico di cristallo et di oro composto per arte mathematica per astronomia , et se- condo li corsi delli segni celesti , el quale Sancto Sebastiano fe- ce rouinare al figliolo del dicto Cromatio ;

A sancta Maria Transtiueri fu el templo ranemano i el quale sta- uano tutti li seruienti al senato : nel quale al nascimento di chri- sto scaturi uisibilmente una fonte di oleo purissimo , et scorse al fiume del Tuero uicente ciascuno ;

S Otto el Ianicolo fu el tempio del Gorgone apresso el quale , ouc ro in epso fu sepulto Numma pompilio . II° . Rè de Romani .

F . I . N . I . S .

† ybs · M D xxvn :—

Profetia · di frate · frāc̊ · da pietra · pana · sās
Illmo · ramto :— : — : — : — : — · ff ·

Fiera · possanza · enno · nuono · dantare —
non sia · alcuno · che dorma ·
acciò · beben · sinforma : delmio · parlare —
Riporta · alcielo · ongni · regholare —
calborso · delor · pianeti ·
etronerragli · discreti : con labre · stelle —
Addarme · nere · et · certe · nonelle —
ipō · monddo · basso
pien · di fatiche · ellasso : ahi · loabraccia :
E non · auerso · addio · heng · la faccia
che · quello · checca · breato ·
che · questo · crudel · prato : simostra · gone
Verso · deglinman · pu · emeno · altrone —
mortaly · corppi · ghoverna ·
che · biava · lucerna : Appare · dsop[a]
E uole · dettutto · bravo · mistruopa
di fiorenza · la fortuna
come · sotto · la luna : Cierto · a sciendde —
Orbenati · dinanzi · letua · bendde —
che · orbba · tanno · fatto ·
sibe · negha · ongnatto : Intte · palese —

Et cierba semp̃e dromper lebarde
ettutte lebatene
bonbe legbata ſitiene : ꝓuſcire delatana
Pa ſua natura edeſſere ſullana
be biben nonpouede
auer ſelabrede : Elle ſtampata :
Farra bolle ſua membra grande alzata
ꝓuoleſſi fugire
nonpotra ſtormire : Erimarra dolette
Elbauallo ſtenato verrmete
ꝓte ghe igraſſato
vorra mutare ſtato : Ealtro ~~ſtato~~ albergho
Nonfinira dimeterſſi loſſbergho
nedeſſere adobbato
te bitotiene legbato : Rilegberallo
Sangue trarragi della nena debballo
ꝓbe ghſtra ipace
enonſta ꝑu fallace : Affare tale offeſa
Lpantera orgboghosa fara difeſa
ꝓuedertti dſſatto
ella ghode ſnongra atto : Debaro male

Nl onaspettovre dimanbav nelle spese
pdire isavo gravva
he ongns agzusto passa: Ilprovedere
l ienati leon forte dadiacere
et honferoce piglio
favas sefire lartigho: hor tappavebbia
Dappie / prima insmo alle orebia
cierbanddo ilhapo et ilbusto
tu tifaray Robusto: Abbi tav idispecto
Mosterragh laforza deltuo petto
abbatenddo suo negzuzia
uvenddo bongustizia: Intutti efatty
Nonpdoneras abi tifa mustatti
he ustizia fa grandde
bilafa espandde: Due bisongnia
E albenfave tunonaray vergogna
he elcielo tauita forte
eminacca dimortte: Chindti amia
Lafalsa uolppe he tu tieny sibrama
ella / el piena difroda
fatti festa bolla boda: Eppoy tmordde

I bome aras q3 segno diritto
retato atuo nolere
turrisavas lestriere: Alabatagha
Quasi savamo gunttv alestermagha
deltuo feroce artigho
eltuo fiorito gigho abrescieray
Cbondoloros i edispretati gbray
dibi nosubidisce
endti atribuisce: Lasua soma
Distenderassi tua possanzza aRoma
eparte arms digsetta
bella bresa nonella: Telbonsete
Sarms dabordo bolley prenamete
Ipfetta amustade
bosi tutte tuo strade: fiero sborite
Partirassi elpastore dessa suo borite
done uxso distare
verrassi ariposare: Nella Citta fiorita
Labagone dig3 sua ptita
sara pfugare ongny now
epristare igow: Sanzza affamo:

Inpiol tempo sfiero animale
asse lareba epigha
etutta sua famigha : Atondo serra
Chosi iboste fmura sua gruerra
et segburrasa imcam
pismo alli bofmj : Della lombardda gete
Ongnuno saboster bonlus sonete
inersso lalupa alpestra
fe bome fussi isforesta : /espiena difame
Enoserebbe asatiarssi tantte trame
gantte fa ordmando
appettito mostrando : Volere tutto.
Troneressi Cadere piena dilutto
esgarcciata lapmccia
battendosi lagmancca : Viene alsegmo
Chonsaltre sue micme bondisdegno
cofutte lesua Membra
bemesuna sasembra : Affare difesa
Nonsara tale agmsto senzza spesa
grandde epmngete egrme
mattu nuas letmue : Chome estritto

E ffe · honsupbra · tu · nosti · ipastu
be · labarbera · gentte
elenate · elponentte : Ode · latua · potentta
C bosi · fa · lafortuna · difiorentta
leuandola · inaltura
et · diromagna · dura · ghida · partte
Quella · citta · bannae stra · nellartte
discienta · ediserno
eponga ns · pisol · ciemno : Mutto · stato
ffua · disbordie · essa · male · agiustato
cierbera · bolleone
defere · inuno · fmone : Cbolle · sua · bartte
Ogenoua · bellerca · sei · ppartte
chedite · fai · sterrny
phe · male · tigbouerms : Et · tibonduca
Che signoria · tuno trnou · neduci ·
bentte · posin · durare
plotuo · alto · affare : Disordinato
pesti · tua · trmiagli · emodo · usato
dispesso · mutar · segno
fatta · sei · nsegnno : Attutto · elmoddo :

Chonciastedun desuoi bessegnuvanno
furo festa lagefe
phe nelle lor mette: fien sibuve
Chrescuera lacitta ppim musure
duribezze edunere
stavanno honpiacere ebuono stato
Digo benifitio bette dato
addio grazia nerendi
etal moneta spendi: chellhonoshi.
Obel grifone tedormi ora apri ghiobbi
cierba platua pace
sibuvo ongnaltro vace: Esolvimani
Grida bonalta voce et ambo mani
oleone armoi uieni
epiglia mostri freni: Settuvoi
Chuardati istormo euolgi ghiobbi tuoi
uedrai tutta toschana
he none hosa vana: Intte Risprendde
Sidualoroso fuoco ilbor saccendde
puedetti inaltura
maptal modo buva: Chettubasta

De duo leons ongnuno suo bodn tiene
molton engruppatn
estretton et serata: Et allei fangbuerran
Phe elln molto temppo isulla terrn
usse bontradimetn
egga molti dolentti: Na baccatn
Inle bagond ealtri grumpeccati
ustizia ladisperssa
esua fortuna nxssa: La batutta
Ora facciasi dinnono ongnuno barbuta
besia difine nccano
po bennono gbuano: Ilcielo ne porge
Phe dizz nessuno sennborgge
be simonarbba sibatte
sigli rissbasda ellatte: Dellno pecto
Ibato bellus sarn dizzello effecto
one suo mete stava
bello fa stare insiem: Et inagbongnia
Pargli dtnba vner bonuegbongna
done norebbe farssi
deltutto sboronarssi: Inpador

Cerberas ongns luogho atonddo atonddo
eabbi pus tu disdegns
bramerai butti isegni: Elgbouernaue
Franbo leone tu misdeggi ordinaue
tenendolo pmagore
et boltuo disonore: ghdarns tuo stato
Laltro leone bome santto Iboronato
bondua pie ferms sterra
boghalbis simare serra: Ibatte lale
Cresce bo forza sua potenzia tale
beghara sbalia
tutta lalonbarddia: Alsuo gbonimo
Rimettera labisciu nellinfermo
ladondde pma uerme
etutte sua staghe epeme: Leduelle
Iustizia uuta fare agselle
praceno l signoria
edibotas uua: Caastrun negli lodi
Poi bella bosa fua betatu esoda
et sotterra labiscia
ongns neleno sistrignse: Et ildolor mene

Nonsudo mus div periesun Christmo
bosu sidum & forte
nettunte gentte morte: Quante allora
Morte nonsatieru suo noghe imboru
bemolte delleterre
dedno hions pghuerre: Fieno Insciate
Questo hipurito diuermo edistate
egharu ellno borsso
bonamaro morsso: Dellucello
Pur poi Infine sisaru dugello
pelli duo gruppi forti
hefferno proti esborti: Afferre hglimeta
f animo isieme amustu pmoneta
racietteraimo qello
fiero & abuto uccello: Nelloro seno
f aranogh Insborttu pelterreno
ifino herroma uegba
& bersua sedin tegba: Inboronato
Insteru pos tornare ibuono Stato
Ingrm donna fihce
Ingnate una mie: Emonddo teme

Muoue disuo paese ilgransignore
destanddo ongni uicino
eprendde suo bammino: forte asegbuire
Suo nolosa sara pure dinperuve
ledua forte nomate
facciendo sua passate: Inuerso Roma
Grande apparebio bongranosa soma
dispesa surpara
be bene parra amara: Abbi lasentte
Cbolui uerra oltramdana gote
ualorosa efiera
bongni buona stiera: fara tremare
labatesima gete bepmare
uerra bonsspagnuoli
faranno setue duoli: Melloro etrare
Tossi alonbardi sinoran segbuitare
edaramoggi ainto.
primere elpduto: Dilor terre
Molto saranno fatibose tuti buerre
facciendo grandde battagba
bemossta gette abbagtta: Mortu nspuno:

Nonpaſſerranno dieci notte ſette
sop[a] delueficanp[e]
belcielo lapopinge: Emole beſia
Mmmon breder lettore betutta min
poſpero madin tutto
begrampianto bonluto: Nonſi ſentta
Pbe brentn tale mala ſemeta
drentto dalla Cittade
bettagherranno leſpade: Cbrudelmetz
Delpopolo difrente ſupoſſentte
bemetterranno atterra
bibollus nonſi ſerra: Acierbar setta
Dongns potentte farnn luiedecta
bonmano Ebofuobo
be parra tristo gmobo: Alla brighata
Chosi ongns potentte abus amata
none laſignoria
Ilpopol tutta mia: ghsterra baſſa
Meſtinn ſarannno Cholatemppo tristi ellaſſa
ebome gete morta
Ilpopolo ſibofortta: Sua hbotta tenere

Passato questo tempo hauemo
il pastore della chiesa
sua demisso declexia: Et pderamo
Temporal signoria & sisaramo
dicio tutti primati
phlor grimpebats: Inbe son lercci
Saramo borretti tutti qzantti icerci
aumirssi bon xpo
facenddo icielo agzussto: loro & loro peborelle
Questo mostra icielo & lesua stelle
& bosi imole tupnote
fortuna lesua rote: nolge atonddo.
Ara luccello digono stutto elmoddo
daddio potenzia tantta
bellachiesa santta: pfus fia sordinata:
Estrmendo qzesta nuoua ballata
nellmille equatrocento
euetcingz sentto: Chorreramo giamj
Pbe ciaspzuno sidesti & negli affamj
proneghba arriparare
hegzeste bose biave: Sono predecte

Lo ſpirito ſanto choredo parlli alui
che lo amaestrò pure
queste choſe future. Apofetare
Però iddio decreto chelopuo fare
cqbuarddj dappechati
noi xpiani batezati: Chondiſſo
Darui fortuna ſicci qbuarddj iddio
mettnci ipace nera
echolli mete iſtera: Nellno amore
Enlla fine noi ſiamo nellno ſpredore

finis:

Facciendosi honiustitia temere
inonno dire piu bravo
manolitto male amaro : Dreto uedrassi
Prima bettutto il temppo sbritto passi
edemagri Edegrassi
fien dissangbue fatti lassi : Inogni uia
Selaltissimo iddio becca sbalia
nonmutassi tale ordo
&bi/e/ lecco elordo: Nelpe Anto
Chomq̃ modo siede ibuono Anto
ritornq̃ addio holbnore
gbnardisi dongni Arore: Essa fronto
Chettutto q̃ unselnaggo romito
antibo Etutto biambbo
bolle sua mani asfambbo: Atribiese
Chiloscriuessi hefussi palese
&be ghelporgge elcielo
eio q̃ stelo veldimostro
Pnesum temppo uds unpadre nostro
dicio nodibo tantta
veneretta qantta: Appare ibostuy

Certte fortezze allora nella ꝓuincia ditione come
uno altro erbole pocedera cõgrande exercito
una grande ꝑpresa Essendo forza Empito
che nessuno re mai alla mai messi ardire nõ
contro alla ragone ecclesiastica come molti
stimano maplarragone ecclesiastica assaltera
lautha Ecõgrande armata armatisima sotto
lanolotta distutti saccheggera lacitta degenoesi
dipoi pesa lacitta defradoleti eterra sfirenzze
Equum fatta grande strazio decittadini lasotto
porra ꝑcefonesi di alcuno sperio dipoi ristituira
nelpopio dominio ꝓpello almo: duce elgale certi
spij menano sbaccato eigꝫ metzo gbnastera tuta
italia etutte lecitta poneder dibuono regimeto
ecclus desiderce Sommo sacerdote indendo ꝓpste hose
plodolore mandera fuori lanima allora sara co
rento elsantissimo potefice elgale tutte lecose
fatte ꝑ diuinã rempiera dicelesti benedittione
Doppo ꝓsto santo ochmariel mediams sguardato
ui edisparedo disse rifguardia sloreto Edipoi uolgi:

Chopia d̄ una ꝓfetia uenuta d̄ fra mᵉ ·ll:—
Le infrascritte cose sono tratte del libro de nasciamij
dell'ingnore obedub dechofs parigmj e lgbale — &
Istitolato uerid̄o & nella liberia parigma e lgb
ale libro io frate abia esendo nstudio sparigs
non sanza grandde fatiba & pretio ebbi dalcancel
liere dparigi e lgbale libro e tenuto itale nene
razione nessuno eccetto dancelliere lopuo legere
senone luigisia disato gonams batista e lgbale
uuedo io uedutº & emendoni lecto molti na
sadisfazione ticinij ꝓfesto uno amsa v. chome degno dimemo
·v· ria sta nel ſecto mote de llamersa epossa esse
ueduto eudito datutti qelli chello disidermo echo
si ꝓus sileggera:—
Quando elsole doppo lamo 1515 ara molto sei me
si allora auermmo alli talians peggori peribolj
che epmj eio nonmeto ma dirro chose ꝓchoma
ndamneto dangelo ecauuiel & pero chome dis ꝓ
dissi ꝓpuddo uuure della msa stirppe ꝓtta
liena ꝓcedete ꝓfralde deggli italianj ara
ꝓdute tutte le chose pllm ritrouate eccetto

Exemplar · eiusdam · ppbie · Incerti auctoris:

Veniet · a occidente · Rex · Magnus · & ferus:
magnoq; illustris · armigerorū · impetu · no
modica · cede · & violentto · ense · Liguriam
pessundabit: Mediolanū · nō · modica · cede
conculcabit · Papiā · maximum · patietur · de
trimentū · Brixia · & placetia · nō · modica ·
strage · insipienter · occupabuntur · Pergamus ·
destruetur: & cadent · edificia · parme · ac
regii · conculcabit · obsessu: Mantua · male
tractabitur · & secundam · partem · astutine
destruet · Villissime · deducet · ad ima · ferraria
& destruetur · ac · deficiet · domus · estensis · &
nonnam · comitatus · sus · lesione · passam · te
nebit · i potestate: Florentia · ultissime · cadet
& egrotabit · Roma · declinabit · iuris · & cen
sura · & carebit · ecclesiastico · duce · Cesenā ·
& arimini · mutabunt · dominū · & tota · ma
rchia · succumbet · Apulie · oppida · p · Puerum
gubernabuntur · i pace: ‡: Fient · hec · omnia
i fra · nonum · & decimū · annum · post · 1500 · Post
hec · bononie · coronabit⁹ · & Rex · efficietur
Imperator · Tunc · ones · reducentur · & gnude
bunt · & fiet · fortitudo · Magna: finis:

L'ochi assaterra edecto qesto nõ simudde pur mirò q
huarddnddo doppo lui louidi andare alle celeste
stelle Edwe qeste cose dice lonipotentte iddio
eghuarddnddo nõ elcielo louidi dopsto diniqbola
edisop lorigote Risplendete dimirabile varita
&numeras tutte le stelle Euidi prens difolghore
edisorppi Morttis dipos noltanddo ghochi assaterra
louidi bagnata disanghue epriena danimali &
nonnunedenddo uomo astimo albe to damatu
stupefatto enonolenddo destrimere qeste cose
manolenddo dipignere le tonbaratole udi una
noce solstuua Resonate nemin orechi node
pignere qesto cose tonbaratole mastruile
contetere ghrecie ebrnicie Elatine Edipoi
uagungns gmas gmas italianj pbe enezza
Endarden
Eno frate abia fruliese diabole trasbrissi Ebopini
qeste cose pregbanddo Casqnno denole spress

fins:

che in brie tempo nello Reame sarebbe dua Reali
che insieme combatterebano e arebano grauy &
dura batagla pauere Napoli A tutto eregno
che cheggli dipugla sarebano diserti nello u.
uenimeto del nuouo Re che cosa
che home enimo eglin fughera misabilmete
ecine iposesione epu dice cheggnido lauabba
pasciente uerra dipossimo a Roma ipuglia
sarra barestia edipoi tantta gete morra di
ferro chemy suide simile uccisione esimi
lmete affrentte sarra grandde charestia
mache nonduuera troppo pche elpopolo Ro
moreggera isieme nelegzale Romore uerra
tantta gentte cheppu principi Re esign
ori diuramo none temppo dastare anduamo
auntare reggere efiorentiny posto besicbofo
rteramo difarllo ploro Medesimi diramo &
popoli qesto male etutto poceduto dareligiosi
edapreti ple loro resie edisonesta uita dara
nosi epreti alla fughra Rinegherramo qelli
che saramo trouati non nesera sacerdoty.

Queste sono certte Revelazione di sanct̃a brigida
anno suo fue chiamata nome rasimo dausterbo
efurono sscritte afrate Luca dalparadiso
punsuo dicepolo nelmille4patro cetouesy:
Dilecto yesu xpo padre & magore Mro sing
bularissimo io oricevuto una nostra lettera
laqsle misfu ditantto chonfortto qsatto sero fu
ssi stato chonsoj nnxo presentte nnsonn
chome lasechondda domenicha diqsaresima io
andai amsitare eldevotissimo padre rasimo
laqsle andata misfu disomo ghaldio plutty
leta disciplina chero ricevetti dalui andado
io pello ermo chominicani aragonare
della lite chevera Mossa ichortte iteso che
ghebbe tutto emidisse chenoj anessi pazieza
chellachosa arebbe buofine ispero chemosignore
era uenuto lasciato qsto ragonamento &
gli midisse chesqsantto egli chredessy chepa
mattino nonandarebbe adoncilio chenelle
sua many labiesa sifarebbe altra egrade
emaximamete ipugha ancora midisse.

diputati alla ministratione delsacerdotio pella
qual cosa ella a confortta chemoi stiamo co
stanti contro auisi echenospuiamo addio comp
uno timore ipero chenonpuo stanbare bella
gustitia sua nonpunischa tanigita checca
regna chene che egli idugi esuede Chelsta
uno tempo nena laltro nenviene esmischiue
chemoj cgbuardiamo dalle fatiue conuersatio
ne ipero bello nimico dellumana natura
consua uita cgbarms certa sempe difare falsel
altrus echemoi tegniamo sempe nella memo
ria della penitentia enpparechiata alpento
epsegbuiteremo nelbene lanostra madre sata
brigida ponedera elnostro stampp:
adre charissimo emischiue benna Citta distalia
debbe esere igrandde tribulatione enstamms se
condo chero conpendio emipare chedebba ese
re napoly ebe erre dinona obnpera terre
emolto paese echamera molto tesoro dapiu te
rre essua bollegbati echegli uerra aroma
esara nella bresa diddio grandde stando lo

Esepure saramo choscuti diuamo nonessere
suti qegli chenbino chomesso qello erore Aqesto
detto diseno Chredimo credimo cheqeste cose
nonmanberamo pqesti petati Supbia auaritia inuidia igratitudine ebonognato diutupe
rosa Lusuria pqesta Inebrinaqione Certissimo
chepobo saramo legentte berimauamo almoddo
masopatutto midisse chearoma lespade uttagli
erebono chrudelmete pbe la esuto elprincipio
della resia pero iddio uuole chesebondo lopa
esieno paqbati Ache iddio uolena bebosi fussi
efatto qesto chearoma uerra muono spadore
elqale chostituiva tutto elmoddo space facce
ndclo checcasbuno sara bontentto aqello
essno: Segbne Laltra lettera.

Rmo padre nedi passati io riceuetti una lett
dara simo laqbale misfu digrande chofortto
raffermandoms pqbella qello uisbrissi nella
possima lettra ebella nostra madre santta
brigida ghamena Rimelato altre mose
besono datemere emaximo pqbegli besono.

adamo defiore fins esignori daramo ustto
lagbuerra adsi piacera loro stantto chero
nontichiebo altro seronde firette sidorra
psempe qs sara pguditio diddio plla loro
supbia posuntione ingratitudine suicha
igustitia lusuria cultuperosa soddomita
serra sprette gentte Maumettana barbera
ebaron; ermuty; francesbi igbilesi alamanny
ungberi borgbognoni buemy; pugbesi cons
stendardi; euariate isegne agbaly sara bata
glia istestina emorttе valida stantto che
pochi gese rimarra sop laterra Saramo
efrancesbi vitorisi etormeramo chobrioffo
echonpochi gese nelle loro chontracte lomp
ndere uerra chonfuria emaximo Romore
chongese naturosa eforttе ereduria tutto e
lmondo ipace eonesto miniera Ritornera
lacharita ellafede ella gustitia fraghuomini;
cheriurgera icielo ella terra dara efrutty
sua abondante mese aramo ghuomini; reqz
w epace ismo alla settima eta sibome iddio
elle Riposo essectio gormo igbrietе. posti
ghuomini; tutti sinduceramo instato dinoce
tia: Petrasso vostro iisiuabomandda data
iuiterbbo anno Mcccc xx : finis :

ipero · bello · atipapa · sara · chontro · aluero · papa
tantto · bella · chiesa · andera · male · echelletto
Re · sara · poi · schonfitto · chonqella · nouita
chealtra · volta · mistrissi ·
Carmo padre · anbora · mistrime · checuba · aqs
esti · tempi · efiorefini · choloro · danari · da
ramo · lapriena · aloro · uscini · allora · chon
oscieramo · qello · cheffamo · eqello · limo · fatto
Chomettono · efiorefini · Molti · errori · erom
peramo · epatti · amoltti · effaramo · molte · s
baciate · egrande · spesa · itantto · cheglono · note
ramo · fireze · delsuo · tesoro · pche · eglono · sab
osteramo · allastore · eqello · chonem · afireZZe
leperme · maestre · delle · sue · nere · ahe · eRe
divnova · tosto · rompera · ongni · patto · ele
qba · chonsua · gete · fiera · fara · granfatti · n
flora · firenZe · chonpriegbi · richieder · la
legba · dellaintti · esochorri · asua · bisongni
endsara · auntata · daqella · p° · pometera
ddro · pche · daloro · epoceduto · la chagone
della schonfitta · molte · legbe · siroperano

Ha una cassetta d'avorio dentrovi el mento overo
mascella di sanct° bartolomeo apposto lo e delle
reliquie di sanmiateo evangelista e de sette santti
frategli e di santta adorrma e serma e di po cesso
di marzia viano di vacbri emarcellino felice
eavenntti ereneo e bonifacij pameni sinfiny sa
mini Edelle Reliquie de confessorj damaso
e felice papa

Ha gran parte del capo di sant barbera e di santi°
Sebastiano e di santto Cbornelio papa.

Ha una cbassa davorio drentovi della vesta
di sangonamni vangelista eunvasetto dicbri
stallo de capegli sua eunde[n]tte disangona
mni batista

Ha una cbassa dargento entrovi el capo itero di
santta possedia cbolla sua cbotema e cbolna
so e lingbua e cbolle palpebre degli occbi
tutte itere

Ha unaltra cassa dargentto entrovi dentrovi
del capo e de vestimentti di sant angnese al and
ora delle Reliquie vestimentti di sant Eu
femia.

Nota sotto breuita di tutte le reliqꝫ sono trouate
i Sanctᵃ Sanctorum di roma le quale sono state
serrate lungho tempo le quale affatto aprire
ppᵃ leone x. lanno 1517. del mese di dgenaio.
emᵖ mo — // — // — // — // —

Vna cassetta fatta i t entroui una croce doro
finissimo ornata di diacintti e prassmi eimezo
dessa croce lumbelicho delnostro signore
† ihs xpo.

ꝟ unaltra bassa dargentto entroui una croce
doro inella quale euna croce dilegno della
santissima croce dinostro signore

ꝟ una cassa doro entroui dalcameti dinostro sigo re

ꝟ una cassa doro entroui una grampartte
delegno della santissima † e quale legno
eradio dipsia arebo dalchorppo disanto A
mbrosio equale chorppo esotto laltare. eppoi
eidetta cassetta unpano della cena dinostro
signore e xoi delentichuli didetta cena &
della charna dessu pchosso elsapo alnostro
signore edella spugna edelegno delalbero
delsicho Illoro.

Ft ne una chassa dilegno darcipesso drentovi
pui nassi dilegno epui sachetti piens dimoltj
euarie Relique epui ne untentuolo la
uorato Emoltto bello entrovi Molte Reli
qie duarj sanctj edimoltti luoghj echose
diterra sancta chesarebbe lungcha chosa aln
azalle

Ht unaltra chassa picchola Reliqzuie disagouanny
edisantta brigida:
Ht una chassa dorichalcho entrouui decharboni di
sant° lorenzzo bagnati delsuo sanguie egra
sso epui altre reliqzie chenonuo enomi dibj
Ht unuaso dilegno dipinto entroui tre spugne
ealtre Reliqzie:
Ht unaltra chassa dilegno tondda entroui una
anppolla Rinuolta ichartta pechora chepave
unta digrasso nelqzale suede sanghue Ra
peso eisudetta chartta eisbritto chemale
sipossono leggere senone una parola chedi
ce desepulchro eancora uisono delle Re
liqzie disant° potasio ecerusio epui altri Sa
Ht una chassa distagno nelqzale sono delle Re
liqzuie disangouanni batista Edisagrolamo
Ht In una tegcha dilegno entroui entroui u
uaso darieto nelfonddo delqzate eappichato
partte dispugna laqzale sistima sia diqz
uella delnostro signore
Ht una chassa dargentto piena dimoltte Reliqz
sanzzi Enomi dibj:

grandissimo elqale abagliarra gluochi miey
ichome io arressi gmardato nelsole & dezi
andio sentti uno chonfortatuo odore esimile
agliorechi sentti chongram melodia chantare
gliangeli groria ineccelsis deo echosi dimora
ndo igrandissima dolcezza piu chenmai
io arressi auto iqbesta pexette uita & tale do
lcezza echonsolatione itantto cheuolentiey
arei electo iqelpuntto fussi piacuto axpo
chio fussi passato digesta pexentte uita echo
si chominccai adire Disperanzza demisery
pechatori ihu piaccati dichiamare lospirito
mio atte accio chio uengha agiustare &
tuoi doleey pomi allora io uidi uno dello
rdine uostro Edelnostro abito elqale Riss
rendeua chome ilsole che appena poteuano
gliochi miey ghustare & gmardare elsuo
aspecto echosi ichominccoamy addire odilettto
mio amicissimo dixpo chettanutte fatiche
ai auute pnoi Io sono uenuto atte ettutto
qello chero tidiro nota epubrica accio

† xpo ysu ||: —

Chopia della uisione che ebbe frate antonio da
zieti dellordine disanfranco defrati oßua
nti ilgßale essendo uenuto digierusaleme
edibetelem a uinegra Arposandosi nella
chiesa disanfranco delle uigne ebbe qßesta
chotale uisione addi x dimaggio 1422
lagßale narero qui dappie: —

xpo ysu frate Ruberto eme ochorso aqße
sti temppi dassai amirazione dellaqßale
udaro notitia chome sempre Intutti &
miey accidenti osempe fatto delqßale au
ixo aspecto dauoi ottimo chonsiglio chome
sempe dauoi ho Riceuuto
Essendo uenuto dagierusalem auinegra
oqßuuu dimorando nella chiesa disanfrao
delle uigne delnostro ordine equuui pmo
Riposo stando pche eramo lassi plugho
chamino eanchora pllanouta delmare assay
affamati eaffatichati eal duodecimo dy che
qßuuy dimorati eramo cheffu iuenerdy
nofe Essendo io arrposarmi edormedo
forte arne parue uedere uno sprendore

eisso1 velen⁹ atorsideramo pisino Intasia
E gigli metteramo efioriramo pu begli che
may elle loro foglie saramo sgrandde
depasseramo emosi esotto ledette foghe allo
mbra stara elupo eduentera agnello Ellj
one mettera elsso pelo pu bello chenmay
fusse
Veggenddo ilfalcone puersso lalbore delgigtio
i grandde esi bello chetutty glaucoiegly duta
lia sotto Lui sidrmopono tantto nenneleniisce
de edurentta spentte elaltro spentte dna
ma ella loro ifruentra sop esuccessorj dipi
etvo potentemette sidristendde eilsso cho
ule dispregga efugira sotto lefoglie de
pealleghati gigli eqali mettenddo eloro K
amy efiori efoglie edigegly usciendde od
ore tantto dconfortatuo checiaschuno alsop
detto odorato sachostera Auiene uolentiery
Mapche elconfortatuo odore dispiace emol
esta aongni veleniso animale epredetty
spetti semetteramo avolo eluno elaltro &
infocheramo etorsideramo molto paese

denostri sichonfortino nella loro sperannza

Tuas dimorato igierusalem & inbectelem eqsui
ui ai predichato iluerbo diddio edella santta
uerita eai fatto pocho frutto pche epoms nonso
no andora dadorre pche sono andora acie
cchi ma inanzzi desieno nella loro pfezione

Vedrai uscire uno falchone duno desetto mdy
dispagna granddc epigliera luccicllo dm
estuto ditalha esse lipasciera elione pocho ina
nzzi; aqesti temppi ara granfebre emolto
mugliera emolto lofalchone lopchotera &
molestera:

Vedrai ellupo doepchotera lepechore danbruo
go eppoi duenttera agnello elepechore da
lupi gdmardera:

Vedrai uno spentte grandissimo donuna te
sta duomo barbuto efiero eara sey altre te
ste serpentine Atutto elcorppo spentino
emettera si auolo epassera ilmare ettutta
lagrecia dolla sua ifruentia ochupera
egbnastera emagorj arborj dmeglnera

plasua malizia epotenzza assay mali fara
eachadera dome plly nostri sidice einpesty
tempp1 debano finire lefatiche umane :—
Effinite debbe qeste pedette dose didire io
gli dissi odiuino xpo yhu io tipiegho detu
midebby dire dirisse egli tutto accieso de
lferuentte amore edisso mirisposse io sono to
maxo daqino tuo itqale tiai auuto senp
igrande Riuerenzzia. eio allora idomicay
appiangere edissi otutta mia speranzza e
donforttо dome potrоio Racontare enotare
tantte uarie eduerse dose edegli mirispo
se edisse fa qantto pme to ipostо esueghio
nmi ondio Rimasi tutto stupefattо ello
uanni pdio era lora delmattutino onddo
io andday doglialtri frati idiesa adire lu
fitio Einfra mo medesimo pensanddo pu
re aqeste chose pedette dissi forsse me acha
duto plly affamy dolchorppo pche damo a
lle uolte nouita alamentte echosi stetty
tutto elsecondo dy che apsona io nodissy
alcuna chosa euegnientte lasecondda

edipoi · dostretti · dasonma · necesita · luno · uo
lto · uerso · orientte · elaltro · uerso · occidentte
enelle · loro · dowe · simetteramno

Lucello · dellaq̃ · desemp̃e · nellaq̃ · dimora · gli
saramno · tose · lale · inparte · lalupa · dosuoy
lupatti · morra · psempre · Elotodesto · elun
gotero · faramno · pace · isieme · ebene · sidifede
ramno ·

Edipoi · de · ttalia · sotto · egigli · tranq̃illy · sipose
ra · amy · Ln · posimi · futuri · lacroce · dixpo
distendera · lesua · bracca · daloccidentte · a
llorientte · eciaschuno · sotto · losuo · segno · sip
osera · Ettutti · gianimaly · auna · fontte · ber
amo · edosi · dimorera · tranq̃illo · elsecholo ·
anni · cientto · edipoi · nascera · isuldosso · de
llanimale · zodde · puleoy · ealtri · uari · etri
baderozoli · eqali · gitteramno · sigrandde · isp
uenzza · deluno · fratello · dolaltro · nonsipa
tira · ne · ilpadre · ifigliuoly · neilfigliuolo · il
padre · grandissime · Resie · saramno · ptutty
epoply · eisqesto · temppo · debba · nascere · elg
rande · nostro · nimicho · antixpo · elq̃uale

notte qello medesimo mio dorsse Inanzy
edisse camicissimo mio ottu nonmi dereday
enonfay quanto pme testato ipsto dretu deoby fa
re esueghioms & ssari usa: —

I o inuerita anéddo aute qeste dua uisione la
pma elasecondda nocte eilsuo domandame
nto pesy animo etuto notay efecy nota amy
ey frateghy edossy nodato notitia alnostro frate
gouanny darshanaty pllo nostro frate piero cava
ua uisimandda qesta isgiale dituto uidava
piena notitia & pche diqa atornare ptuto &
lpesente mese epluy assettaro nostra Risp.ª
dottimo consiglio chome neghiaty miey apte
nenty accidenty osenp. muto eptuto gugno.
dredo se addio piacera diquy partiremo pto
rnare igierusalem. Aquuny dimoreremo alq
plla sua prata piacca alomipotente iddio cy
condusciamo asalvameto Monaltro pp. ixpo
yhu pronostro frate antonio daviety siracboma
ndda alle nostre sorationy devote deograsias:

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE MSS

41

Cc. 44 modernamente numerate.
Sono bianche le cc. 39-44.

Dicembre 1921